



COMUNE DI CAMPOFRANCO

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

PROGETTO ESECUTIVO

*Lavori di demolizione di parte dell'immobile sito nella Via Mazzini, 62
e identificato in catasto al foglio di mappa 7/A - part. 1988 - subb. 6,7,8 e 9*

PROGETTISTA



Dott. Ing. Vincenzo Guagenti
Via Proserpina, 4 - 92024 Canicatti (AG)
pec: vincenzo.guagenti@ingpec.eu
cell: 347 7263254

COMMITTENTE:

Comune di Campofranco

VISTI E APPROVAZIONI

TITOLO

Relazione tecnica generale

TAV. N°

1

SCALA

DATA

Marzo 2017

REV. N°

DESCRIZIONE

Emissione

RELAZIONE TECNICA

***Lavori di demolizione di parte dell'immobile sito nella Via Mazzini, 62 e
identificato in catasto al foglio di mappa 7/A - part. 1988 - subb. 6,7,8 e 9***

INDICE

PREMESSA	pag. 2
STATO ATTUALE	pag. 2
INTERVENTO	pag. 4
CONCLUSIONI	pag.6

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

PREMESSA

Il sottoscritto, con determina area tecnica ambientale N.4 del 19-01-2017, viene incaricato per la redazione del progetto esecutivo per la demolizione di parte dell'immobile sito nella Via Mazzini, 62.

Il presente progetto, rappresenta un intervento importante per l'immagine e il decoro del comune in quanto va ad eliminare un abuso edilizio che stride con il resto degli edifici presenti nel comune di Campofranco.

Pertanto, sulla scorta delle indicazioni date da parte dell'Amministrazione Comunale si è proceduto alla redazione del presente progetto esecutivo relativo ai lavori già esplicitati precedentemente.

STATO ATTUALE

L'edificio oggetto dell'intervento è sito in via Mazzini, nella zona nord del comune di Campofranco, e spicca per le sue dimensioni nei confronti degli edifici vicini e soprattutto è visibile da tutte le strade extraurbane che arrivano in paese.



Vista dalla SP 21



L'immobile è costituito da 8 piani fuori terra, più una mansarda abitabile e si sviluppa per un'altezza di oltre 31,00 m.

Ha dimensioni in pianta 14,10 x 11,00 m con il lato maggiore su Via Mazzini e Via Curiel. L'altezza dell'interpiano è di 3,30 m con un'altezza netta dei vari piani di 3,10m.



Risulta incompleto e in stato di abbandono per tutti i piani. Nella sua costruzione è stata realizzata solamente la struttura intelaiata in cemento armato e la tamponatura esterna. Solo nel piano terra e nei primi tre piani è stata realizzata la tramezzatura interna ma anche in questi piani è rimasto incompleto.

È presente un vano scala con al centro il vano ascensore che raggiunge tutti i piani compreso la mansarda.

La struttura è composta da pilastri in c.a. delle dimensioni 30x50cm per le prime 4

elevazioni e dimensioni 22x40cm per i restanti piani. Le travi in c.a. hanno dimensioni differenti secondo la disposizione: hanno dim. 30x60cm le travi che collegano i pilastri paralleli alla facciata di Via Mazzini, mentre le travi perpendicolari ad essa sono travi a spessore delle dimensioni 20x60cm.

La scala ha una struttura a soletta rampante in c.a. e al suo interno è realizzato il vano ascensore con setti in c.a. dello spessore di 20cm.

Tutti i piani sono uniformi ad esclusione del sotto mansarda (piano 7°) e della mansarda. Nel sotto mansarda, al centro del piano, è stata realizzata una scala in c.a. che collega il suddetto piano con la mansarda.

La mansarda ha una dimensione in pianta più piccola rispetto a tutti i piani sottostanti ed altezza variabile, visto la presenza di tetti a falde con inclinazioni diverse.



INTERVENTO

Il progetto prevede la demolizione di parte dell'edificio e più precisamente a partire dal 4° piano lasciando dunque il piano terra e i primi tre piani che sono di proprietà di privati e che non costituiscono l'abuso.

La difficoltà principale dell'intervento è appunto data dalla necessità di salvaguardare la parte sottostante la demolizione e soprattutto gli edifici adiacenti che risultano abitati e di altri proprietari.

Per i sopracitati motivi l'intervento prevede la demolizione controllata e fatta a mano con l'aiuto di martello demolitore.

La prima fase dei lavori consisterà nel montaggio dei ponteggi, per tutta l'altezza dell'edificio, in Via Mazzini e in Via Curiel con la successiva sistemazione della schermatura dei ponteggi con stuoie o reti per evitare che

durante la fase di demolizione, anche piccoli frammenti di materiale, possano cadere nella strada e provocare danni a cose e soprattutto a persone.

Nella parte in basso, nelle Vie Mazzini e Curiel, si realizzerà una recinzione di cantiere alta 2,00m, adeguatamente ancorata al ponteggio o ad una struttura portante in legno o tubo-giunto ancorati a terra e lamiera ondulata o grecata metallica opportunamente fissata a correnti in tavole di abete dello spessore minimo di 2 cm.

In Via Mazzini si realizzerà l'accesso dei mezzi per il trasporto del materiale a discarica. Soprattutto in Via Mazzini, ma anche in Via Curial in maniera più limitata, il ponteggio invaderà la strada, per cui saranno utilizzati lampeggianti a led di colore giallo o rosso con alimentazione a batterie ricaricabili ed emissione luminosa a 360°.

Inoltre sempre a salvaguardia della sicurezza di chi transita lungo le vie con auto o moto, visto il restringimento della corsia, per evitare la chiusura al transito, si utilizzeranno dei semafori.

Completata la fase di montaggio di ponteggi e schermatura si passerà alla demolizione delle tamponature del 4° piano in corrispondenza degli edifici adiacenti, in modo da poter realizzare delle mantovane per la protezione di questi edifici stessi.

Successivamente si inizierà a demolire la tamponatura del 7° piano per andare a realizzare un' ulteriore mantovana che eviti la caduta del materiale da grande altezza sulla mantovana più in basso. Infine si posizionerà la rete di schermatura in entrambi i lati a ulteriore protezione degli immobili adiacenti.

Completate le opere provvisorie per svolgere il lavoro in sicurezza si passerà alla vera fase di demolizione e allontanamento del materiale, a partire dai solai di copertura della mansarda.

Dopo la demolizione di ogni piano si procederà allo smontaggio della parte di ponteggio che non sarà più necessaria e si realizzeranno ad ogni piano tutte le protezioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di demolizione in perfetta sicurezza per gli operai e per i cittadini.

CONCLUSIONI

Il progetto contiene tutti gli elaborati specifici richiesti in fase esecutiva, al fine di poter individuare le opere da realizzare sia sotto l'aspetto qualitativo che quantitativo, redatti secondo le norme legislative previste in materia di LL.PP.; per ulteriori chiarimenti si rimanda agli elaborati grafici specifici allegati al progetto di cui ne costituiscono parte integrante.

Per quanto concerne il costo complessivo dell'intervento, si rimanda allo specifico elaborato di progetto (quadro economico di spesa), nel quale è stato evidenziato sia l'importo complessivo dell'intervento, sia quello relativo alle somme a disposizione dell'Amministrazione.